

**NUMERI UTILI**  
 Pronto intervento 113  
 Carabinieri 112  
 Questura centrale 4685  
 Vigili del fuoco 115  
 Cri ambulanza 5100  
 Vigili urbani 67691  
 Soccorso stradale 116  
 Sangue 4956375-7575893  
 Centro antivenere 3054343  
 Guardia medica 475674-1-2-3-4  
 Pronto soccorso cardiologico 630921 (Villa Mafalda) 530972  
 Aids da lunedì a venerdì 864270  
 Aids: adolescenti 860661  
 Per cardiopatici 8620649  
 Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741  
**Ospedali:**  
 Policlinico 4462341  
 S. Camillo 5310056  
 S. Giovanni 77051  
 Fatebenefratelli 5873299  
 Gemelli 33054036  
 S. Filippo Neri 3306207  
 S. Pietro 36590168  
 S. Eugenio 5904  
 Nuovo Reg. Margherita 5844  
 S. Giacomo 67261  
 S. Spirito 650901  
**Centri veterinari:**  
 Gregorio VII 6221686  
 Trastevere 5895950  
 Appio 7182718

Pronto intervento ambulanza 47498  
 Odontoiatrico 861312  
 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078  
 Alcolisti anonimi 5280476  
 Rimozione auto 6769838  
 Polizia stradale 5544  
 Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop auto:**  
 Pubblici 7594568  
 Tassistica 865264  
 S. Giovanni 7853449  
 La Vittoria 7594842  
 Era Nuova 7591535  
 Sanmo 7505856  
 Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**  
 Acea: Acqua 575171  
 Acea: Rec. luce 575161  
 Enel 3212200  
 Gas pronto intervento 5107  
 Nettezza urbana 5403333  
 Sip servizio guasti 182  
 Servizio borsa 6705  
 Comune di Roma 67101  
 Provincia di Roma 67681  
 Regione Lazio 54571  
 Arci (baby sitter) 316449  
 Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
 Aids 860661  
 Orbis (prevendita biglietti concert) 4746954444

Acotral 5921462  
 Uff. Utenti Atac 46954444  
 S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
 Marozzi (autolinee) 460331  
 Pony express 3309  
 City cross 861652/8440890  
 Avis (autoleggio) 47011  
 Herze (autoleggio) 547991  
 Bicolleggio 6543394  
 Collalti (bicli) 6541084  
 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB  
 Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**  
 Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
 Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore  
 Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)  
 Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
 Parioli: piazza Ungheria  
 Prati: piazza Cola di Rienzo  
 Trevi: via del Tritone

## Ottobratura romana alla ricerca della cultura



La cultura a Roma si farà a ottobre. Lo prospetta l'assessore Battistuzzi, che ieri, in una lunga conferenza stampa nella sala multimediale del Palazzo delle Esposizioni, ha esposto il suo calendario di iniziative autunnali. Un "pacchetto" aperto agli spunti dei privati, che intende avere come fulcro le attività del rinnovato Palazzo delle Esposizioni, come denominatore comune il coinvolgimento della periferia e come carattere la continuità di programmazione.

In concreto, i titoli sicuri per ora coprono in grande misura il settore "mostre": alla fine di settembre si inaugura quella sulle acquisizioni pubbliche della mostra d'inaugurazione del Palazzo delle Esposizioni del 1883. A ottobre arriva la rassegna multimediale dedicata a John Lennon e a seguire la grande mostra sugli Anni '60, curata da Maurizio Calvesi. E sempre il Palazzo delle Esposizioni a fare sfoggio di sé con l'inaugurazione a giorni dell'attrezzatissima sala teatrale, dove si svolgeranno future cartelloni di prosa, cinema ed eventi particolari. Alla Casa della Città verrà allestita la mostra sulla rivista "Marc' Aurelio".

Arte e Acea troveranno un punto d'incontro con le mostre di giovani artisti allestite presso le sei fontanelle che l'azienda progetta di restaurare in periferia. A Manzù è riservata, invece, la centralissima Piazza di Spagna, in cui verranno disposte tre o quattro sue sculture. E se le Terme di Caracalla hanno finalmente ottenuto un'illuminazione che Battistuzzi spe-

## Domani e lunedì sera al Classico arriva il «Beti-rock» del Camerun

# Teste calde dall'Africa

Camerun alla riscossa: spettacolari e veloci come il grande Milla, arrivano Les Teles Brulees, ovvero «le teste calde», cinque teste a pois e righe bianche, i capelli rasati da mohicani, occhiali scuri, abbigliati da surf-punkers in libera uscita, magliette strappate e coloratissime, rosa, verde, giallo lampeggianti, zainetti e giocchierie da far invidia agli hoppers. Ma Les Teles Brulees non arrivano da una metropoli, bensì dal fondo della foresta piovosa camerunense. E si portano dietro il sound selvaggio ed anfetaminico del «Beti-rock»: chitarre elettriche e ritmi vecchi migliaia di anni.

Come un gruppo di marziani, divertenti ed estraniati, Les Teles Brulees planano sul piccolo palco del Classico, via Libetta 7, domani e lunedì sera, alle ore 23 (l'ingresso costa di diciottomila lire). Claire Denis, la regista di *Chocolat*, li scopri proprio mentre girava il suo film, ne rimase affascinata, e su di loro ha realizzato una pellicola intitolata *Man No Run*. In Italia non lo abbiamo ancora potuto vedere, a differenza di *Bikutsi Water Blues*.



film firmato da Teno, dove i cinque musicisti compaiono come autori della colonna sonora, presentato lo scorso anno alle giornate del cinema africano a Perugia.

Il flirt col cinema è senza dubbio un fatto di immagine, oltre che di suono. L'immagine che le «teste calde» si sono dati, specie coi tagli punk dei capelli, rappresenta il loro gesto trasgressivo verso una tradizione che pure amano. In Africa, raccontavano lo scorso anno in occasione del loro concerto all'Uccia club, le teste rasate sono segno di lutto. Ma qui il gesto è trasportato fuori dal suo contesto abituale. Ed anche la musica segue la stessa onda. È il «Bikutsi», danza rituale della tribù dei «betis». Un ritmo velocissimo, vorticoso, che i Les Teles Brulees eseguono sulle chitarre elettriche dal manico amputato, suonando sulle parti alte della tastiera quasi ad imitare nelle tonalità il suono ancestrale del balafon.

Il gruppo si è formato attorno allo Chacal Bar di Yaoundé, uno dei ritrovi principali della capitale camerunense, su iniziativa di Theodore Epeme «Zanzibar», uno straordinario chitarrista e cantante, leader della formazione fino all'ottobre dell'88, quando purtroppo si tolse la vita. Oggi alla guida del gruppo è rimasto Jean Marie Ahanda, a lui il compito di portare la band alla ribalta occidentale, con performances scoppiettanti, i canti squalati in un misto di slang locale ed inglese che si chiama «pidem», o in altri dialetti come l'ewendo, il saoussa, e poi le danze esilaranti che li vedono gettarsi a terra, l'uno sull'altro, per poi saltare di nuovo su allineati.

Balli da guerrieri divisi tra foresta e metropoli, che sfidano gli sguardi e invitano al movimento. Per un pubblico sempre più attento alla musica africana, quale quello romano si sta dimostrando, e che sta ormai acquistando una certa specializzazione di pari passo con la crescita delle occasioni di vedere gruppi in azione, l'appuntamento con i Les Teles Brulees è praticamente d'obbligo.

**APPUNTAMENTI**  
**Pooh.** La Roma Due ha organizzato un concerto del gruppo pop per il 31 luglio allo stadio comunale di Ciampino. Questi sono i punti più importanti di prevendita dei biglietti: Roma: Orbis (piazza Esquilino), Babington (via del Corso 185), Bar Cinecittà (piazza Cinecittà); Ciampino: Mancini, strumenti musicali; Ostia: Camomilla; Frascati: Mae Box Office; Palestrina: Radio Onida Libera; Prevendita telefonica c/o Ring Wrangler Rock tel. 48.28.298.  
**Formazione professionale.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione professionale organizzati dall'Ufficio speciale del Comune di Roma, in convenzione con la Regione Lazio. Sono destinati, per il livello, ai giovani dai 14 ai 18 anni, per il II dai 18 ai 25. Vi sono anche corsi riservati a giovani diplomati ed altri ad invalidi civili. Per essere ammessi è necessaria l'iscrizione nelle liste di collocamento. Informazioni presso il n. tel. 700.15.83 e le segreterie dei centri.  
**Centri sociali.** Per l'apertura di una vertenza con le istituzioni sulle problematiche evidenziate dagli spazi sociali occupati si terrà oggi, ore 21.30, al Centro Alessandrino (Via delle Ciliege), un incontro organizzato da Alice nella città. Centro iniziativa popolare Alessandrino, Centro sociale Brancalene, Corto circuito, Forte Pretestino e Intifada.  
**Servizio di ecografia.** L'Istituto radiologico Tiburtino informa che il servizio di ecografia funzionerà per tutto il mese di agosto. La sede è in viale Palmiro Togliatti n.1544, tel. 406.59.26, 406.57.66, 407.43.92.  
**Analisi cliniche.** Il servizio «Analisi erica», Viale Palmiro Togliatti 1544 funzionerà per tutto il mese di agosto (sabato compreso). Tel. 40.66.028, 40.70.392.  
**Meeting internazionale del mimo.** È promosso dalla Cooperativa del Malusago (Via Roma 70, 66034 Lanciano, Chieti) e si svolgerà dal 27 al 30 agosto a Viterbo. Il meeting si rivolge a cento giovani italiani ed europei che lasciano il mimo «territorio» di ricerca comune per diverse discipline espressive come teatro, danza, animazione, performance, ecc. Le iscrizioni devono pervenire in fretta a questo indirizzo: Meeting internazionale del mimo, Comune di Viterbo, via della Fontanella Sant'Angelo 2, 01100 Viterbo. Informazioni al tel. 0761/22.59.85-6-7.  
**Vetrate artistiche.** Una mostra di Miriam Glanzmann e Alvaro De Araujo Lobo è aperta da ieri (e fino al 5 agosto) nella Galleria Candido Fortinari dell'Amasciata del Brasile (Piazza Navona). La mostra, che documenta quindici anni di lavoro in Brasile, in Arabia Saudita e in Italia, è stata possibile grazie al fattivo apporto e agli spazi del Centro sociale occupato e autogestito «Forte Pretestino» a Centocelle. Orari: da lunedì a sabato ore 15-21.

## Furente voglia di possedere il corpo di Julio

**MARCO CAPORALI**  
 Venice California (La Venexiana) di Renato Giordano, da Anonimo del '500, Con Roberto Posse, Evelina Nazzari, Nicoletta Della Corte e Lombardo Fornara. Regia di Renato Giordano.  
 Piazzale delle Benedettine (Fondi)  
 Aprirà domani alle 21.30 il festival del Teatro Italiano a Fondi (con repliche lunedì e martedì) una rivisitazione di Renato Giordano della celebre *Venexiana*, commedia di anonimo del '500. Come già nella *Bottega del Caffè*, in *Nigeria in Tauride* e nella *Solomé* riscritta da Dario Bellezza, Giordano tenta ne *La Venexiana* (in anteprima per la stampa giovedì al Tordinona) la via della reinvenzione di un testo classico, riletto in chiave tra il fassbindariano e il noir, da gioventù perduta in passioni tenebrose e violente. Con una scena a doppio fondale, l'uno che s'apre e chiude sulle intimità domestiche e l'altro esposto al vagare dei personaggi nei dintorni dei palazzi, dove attraccano e salpano gordole, è un losco in-



Scena da «Venice California»; sopra «Les Têtes Brulées»; a sin. l'ingresso del Palazzo delle Esposizioni

detective e un po' pirata, Bernardo è il solo a rivelare, grazie alla *œuvre* di Lombardo Fornara, una personalità modulata e credibile. Del resto l'azzerramento di realismo e psicologia, e della rinascimentale intelligenza delle cose in atmosfere paradossali e iperboliche, manieristiche e provocatorie, è premessa del lavoro di Giordano. *La Venexiana* interessa per l'esplicita sensualità e dedizione all'eroticismo di cui

## Giovani musicisti nell'antico castello

**PAOLA DI LUCA**  
 A Sermoneta, antico comune del Lazio, si svolge il Festival Pontino della musica che dai primi di giugno fino al 27 luglio coinvolge anche altri luoghi sparsi nella pianura. Arcozzata su di un'altura vicino Latina, questa cittadina conserva intatto il fascino di antico borgo medievale con il suo castello e le antiche mura che la cingono. Nella piccola piazza centrale è stato improvvisato un palco. Tutto il paese, bambini in prima fila, è venuto all'appuntamento ormai consueto con i giovani allievi del corso di musica tenuto nell'antico castello. Un pubblico inconsueto, che per il momento non si sognerebbe mai di ascoltare un concerto a Santa Cecilia. Eppure in questa atmosfera familiare segue attento e curioso il contrabbassista Franco Petracchi, direttore dei corsi di perfezionamento musicale, nell'inusuale veste di presentatore di questa serenata estiva. Alcuni tra i migliori musicisti del mondo insieme ai loro allievi di venticinque paesi diversi abbandonano per un attimo i loro difficili esercizi per il piacere di suonare insieme divertenti intrattenimenti.

Dal grande André Navarra a Menhul, a Corrado Romano il Festival Pontino ha proposto nei suoi corsi tutti i più grandi musicisti degli ultimi decenni. Quest'anno sono arrivati al Festival 280 ragazzi, alcuni dei quali persino dalla Nuova Zelanda e dalla Corea. Lavorano incessantemente nelle numerose stanze del castello, nel cui cortile si fondono i suoni dei diversi strumenti. La manifestazione è nata ventisei anni fa per iniziativa della nobile famiglia dei Caetani, che ha dedicato il suo splendido castello alla musica e ai suoi artisti. La fondazione Caetani ha mantenuto viva questa tradizione organizzando oltre ai corsi convegni e concerti sparsi nei luoghi più suggestivi dell'agro pontino. I prossimi appuntamenti sono: il concerto di oggi (alle ore 21) al Castello Caetani del pianista Valery Afanasiev, impegnato in un programma completamente brahmsiano, e domani (ore 19.30) Abazia di Fossanova) con il clarinetista Anthony Pay e Afanasiev che suoneranno insieme musiche di Brahms, Berg e Weber.

**FARMACIE**  
 Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare ai seguenti numeri: 1921 (Zona Centro), 1922 (Salaria-Nomentano), 1923 (Zona Est), 1924 (Zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio).  
**Farmacie notturne:** Appio, Via Appia Nuova 213, Aurelio, Via Cichi, 12 Lattanzi, Via Gregorio VII, Esquilino, Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), Via Cavour 2, Eur, Viale Europa 76, Ludovisi, Piazza Barberini 49, Monti, Via Nazionale 288, Ostia Lido, Via F. Rossa 42, Parioli, Via Bertolini 5, Pietralata, Via Tiburtina 437, Rioni, Via XX Settembre 47, Via Arenula 73, Portuense, Via Portuense 425, Pretestino-Centocelle, Via delle Robinie 81, Via Collatina 112, Pretestino-Labicano, Via L'Aquila 37, Prati, Via Cola di Rienzo 213, Piazza Ros Giorgione 44, Primavalle, Piazza Capocelato 7, Quadraro-Cinecittà-Don Bosco, Via Tuscolana 297, Via Tuscolana 1258.  
**MOSTRE**  
**Luigi Spazzapan.** 1889-1958: oli, tempere, disegni, grafica e «Santoni» e gli «Eremiti». Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, martedì e venerdì 9-18, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.  
**Archeologia a Roma.** La materia e la tecnica nell'arte antica. Grandi aule delle Terme di Diocleziano, viale Enrico De Nicola 79 (p.za dei Cinquecento). Martedì, giovedì e sabato ore 9-14, mercoledì e venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 dicembre.  
**La Roma dei Tarquini. Dipinti di Rubens e Schifano.** Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-22, martedì chiuso. Ingresso 12.000 lire. Fino al 30 settembre.  
**Seduzione dell'artigianato.** Arte, forme, oggetti senza tempo in due sezioni: storica e contemporanea. Fiera di Roma, via C. Colombo. Ore 16.30-22.30. Ingresso 4.000 lire. Fino al 20 luglio.  
**L'art de Cartier.** Duecento oggetti preziosi e disegni dal 1847 al 1960. Accademia Valentino, piazza Mignanello 23. Ore 11-20, venerdì, sabato e domenica 11-23. Ingresso lire 10.000. Fino al 5 agosto.  
**Il convento Seicentesco.** È quello di San Pietro a Carpineto Romano: per un primo intervento di restauro, il chiostro e alcuni dipinti del '600. Ore 9.30-13 e 17-20. Ingresso libero. Fino al 2 settembre.  
**I rioni storici nelle immagini di sette fotografi.** Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9.13-30 e 16-19, domenica 9-13. Fino al 31 luglio.  
**Balocchi e profumi.** Gli oggetti della bellezza delle donne dell'età imperiale. Musei capitolini, piazza del Campidoglio. Ore 9.13-30, domenica 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30. Fino al 31 luglio.  
**NEL PARTITO**  
**FEDERAZIONE ROMANA**  
 Ostia Antica: Festa di Ferragosto all'Unità Tavola rotonda sugli extracomunitari con Benny Nato e Gianni Palumbo.  
 Tufello: ore 19 c/o Festa de l'Unità in via M.te Petrella dibattito sui problemi cittadini con Renato Nicolini.  
**Commissioni del C.F.:** Si comunica che le urne per l'elezione dei presidenti delle Commissioni II, III, IV e VII rimarranno aperte in federazione fino a lunedì compreso. Si invitano i compagni membri del C.F. a recarsi a votare.  
**Punti di raccolta firme per i referendum elettorali.**  
 1. Ostia Antica: Festa de l'Unità ore 20-22. 2. Tufello: Festa de l'Unità ore 17.30-22.  
**COMITATO REGIONALE**  
**Federazione Castellani:** Continuoano le Feste de l'Unità di Monte Porzio, Torvaianica, Albano, Genzano.  
**Federazione Frosinone:** Prosegue la Festa de l'Unità di Castro dei Volsci. Prosegue la festa provinciale della Fgci alle 22 concerto jazz; alle 21 dibattito sulla legge droga; alle 22 concerto con Fusion Market.  
**Federazione Rieti:** In federazione alle 9.30 riunione direzione provinciale (Bianchi); continuano le Feste de l'Unità di Magliana e Taloci.  
**Federazione Viterbo:** Continuoano le Feste de l'Unità di Lubriano e Fabbrica di Roma. In federazione alle 9 riunione lavoratori cantiere Enel Montali (Pinaicoli-Daga-Trabacchini).

# Storia di Marianita per danza e prosa secondo Tuccio Rigano e Riccardo Reim

«Opere d'onore» si definisce Riccardo Reim, chiamato da Tuccio Rigano per curare la regia della *Manana Pineda* della Compagnia Italiana del Balletto Classico, in un insolito abbraccio fra danza e teatro, fra testo drammaturgico e coreografia. Ce ne parla in una breve intervista.

**Come è nata l'idea di questa collaborazione?**  
 La Mariana Pineda svela una scrittura ricca di grande poesia: ma con una fragile impalcatura teatrale: è un'opera del '27, ancora acerba rispetto ai lavori posteriori di Lorea come *Yemá* o *La casa di Bernarda Alba*: per questo ha sempre creato dei problemi di messa in scena «Combinaria» in un'azione coreografica ha permesso di stilizzare la prosa, senza mortificare le parti poetiche ed evitando la retorica, inevitabile

nello scrittore che è alle prime prese con temi eroico-patriottici.

**In che rapporto stanno le parti danzate e quelle recitate?**  
 In concreto c'è un'evidente sproporzione a favore della danza, un solo quarto d'ora di recitazione contro un'ora e un quarto di balletto. Ma i due aspetti si compenetrano, ritagliando la figura romantica di Mariana Pineda come una vecchia stampa ottocentesca. La danza, poi, con il suo carattere di forte astrazione, serve a depurare l'opera di tutte le ridondanze, mentre le parti recitate conservano gli sprazzi di poesia più intensa.

**Come è strutturato il tuo intervento di regia teatrale?**  
 Volevo creare delle connessioni particolari e non è stato faci-

Debutta stasera al Palazzo Rospigliosi di Zagarolo *Mariana Pineda*, azione coreografica di Tuccio Rigano con la regia di Riccardo Reim, che abbiamo intervistato. Ispirato all'omonimo dramma di Federico Garcia Lorca, lo spettacolo accosta prosa e balletto in un connubio armonioso. Ne sono interpreti Paolo Ferrari, Emanuela Dessy, e la compagnia Italiana di Balletto Classico con Susanna Proja.

**ROSELLA BATTISTI**  
 le spiegarci con i due attori, Paolo Ferrari ed Emanuela Dessy. Calati nella parte di due «spettatori» della tragedia di Mariana devono interpretare differenti situazioni emotive e di «commento» all'azione: il signore ha comprato il libretto dell'opera un'ora prima della rappresentazione ed è quindi a conoscenza della storia. La signora, invece, non ha fatto a

tempo a leggere la trama ed è dunque molto partecipe delle vicissitudini dell'eroina. In un certo senso, il signore rappresenta il cantastorie, il critico a distanza ironica dal testo, mentre la signora s'identifica con Mariana, è un suo «doppio» teatrale, creando una drammaturgia dialettica, quasi «fisica», giungendo a litigare con il suo vicino perché non

condivide il suo punto di vista. Quanto ai brani veri e propri della Mariana Pineda, ho scelto la romanza della corrida di Ronda, quella del Duca di Lucera e l'ouverture del atto, e delle battute sparse, per rendere il clima poetico dell'opera. Togliendo gran parte del testo recitato, la suntuosità del verso spicca come un gioiello prezioso e la struttura teatrale non crolla più.

**E il tuo «intervento» registico sulla danza?**  
 Molto timido all'inizio, poi sono stato più energico, limitandomi però a un lavoro sull'espressione, cercando la verità dei personaggi. Alla fine, erano i danzatori stessi a chiedere dei pareri sul modo di affrontare i dettagli delle loro parti.

**Scenografia, musica e costumi: come si intrecciano que-**